



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04/12/2008

=====

ADDI' 04/12/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Prodicente	MANCINI	Giulio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGOLI	Mario	"
COPOVILLI	Anna Salome	"	NIERI	Tangi	"
COSTA	Silvia	"	ROBARD	Giulia	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo Iaconis

***** OMISSIS

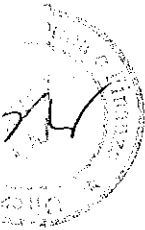
ASSENTI: MARRAZZO - MANCINI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 894

Oggetto: Proposta di legge regionale concernente: "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009 (art.11, l.r. 20 novembre 2001, n. 25)".



894 = 4 DIC. 2008 *Ps*




Oggetto: Proposta di legge regionale concernente: "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009 (art. 11, l.r. 20 novembre 2001, n. 25)".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione;

VISTO l'articolo 11 della l.r. 20 novembre 2001, n. 25 che prevede la presentazione al Consiglio regionale, contestualmente alla proposta di legge regionale concernente il bilancio annuale e pluriennale, della proposta di legge finanziaria regionale;

TENUTO CONTO che è stata esperita la procedura di concertazione;



VISTA la relazione dell'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione *Ps*
all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare e di sottoporre all'esame del Consiglio Regionale l'allegata proposta di legge regionale concernente "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009 (art. 11, l.r. 20 novembre 2001, n. 25)", composta da n. *37* articoli e corredata di una relazione che forma parte integrante della presente deliberazione.



Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo
IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino



**“Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2009
(art. 11, l.r. 20 novembre 2001, n. 25)”**

CAPO I

Disposizioni per il controllo e la razionalizzazione della spesa

Art. 1

(Determinazione del livello massimo di ricorso al mercato finanziario)

1. Il livello massimo del ricorso al mercato finanziario è fissato per l’esercizio 2009 in termini di competenza e cassa nell’importo di Euro 5.581.782.008,40 per interventi finalizzati agli investimenti ai sensi dell’art. 45 della l.r. 20 novembre 2001, n. 25. Le relative operazioni sono autorizzate secondo le modalità, i tempi e le procedure indicati nella legge di bilancio 2009.

2. Il livello di ricorso al mercato di cui al precedente comma 1, si intende al netto delle operazioni effettuate sia per il rimborso anticipato sia per la ristrutturazione di passività preesistenti, nonché per la copertura dei disavanzi sanitari prevista dalle disposizioni legislative nazionali.

Art. 2

(Rifinanziamento di leggi regionali)

1. Relativamente all’anno finanziario 2009 è autorizzato il rifinanziamento delle leggi regionali di cui all’allegato quadro “A”.

Art. 3

(Utilizzo dei fondi a destinazione vincolata)

1. Alle determinazioni di impegno concernenti l’utilizzo dei fondi a destinazione vincolata deve essere allegata, a cura della struttura proponente, una scheda contenente tutti gli elementi necessari all’individuazione delle entrate corrispondenti e del loro accertamento da parte della Regione.

2. Il pagamento relativo ai fondi a destinazione vincolata di cui al comma 1 è subordinato all’avvenuto incasso dei fondi stessi, fatti salvi i programmi comunitari e specifiche deroghe stabilite con Delibera della Giunta regionale in relazione a motivate esigenze di necessità ed urgenza.

Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo

Il Vice Presidente
Esterno Montino



Mici 

Art. 4
(Limiti agli impegni di spesa)

1. Al fine di concorrere al contenimento ed al controllo della spesa regionale, la facoltà di impegnare per il 2009 è pienamente esercitata nel caso delle spese di cui agli elenchi n. 1, 1/A, 1/B e 1/C allegati allo stato di previsione della spesa, degli stipendi e delle competenze accessorie del personale, dei trasferimenti connessi al funzionamento degli enti sub-regionali, dei capitoli a destinazione vincolata e relativi cofinanziamenti, delle spese connesse ad interventi per calamità naturali, delle spese inderogabili concernenti il trasporto pubblico, il sociale, la sanità, l'istruzione, delle annualità relative ai limiti d'impegno, delle rate di ammortamento dei mutui e delle spese finalizzate da apposita norma legislativa.

2. Il Presidente della Regione, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio per l'esercizio 2009, provvede con decreto ad elencare gli specifici capitoli di bilancio riguardanti le spese di cui al comma 1, ad esclusione dei capitoli relativi a spese obbligatorie già previste negli elenchi n. 1, 1/A, 1/B e 1/C, di capitoli a destinazione vincolata e di capitoli relativi a cofinanziamenti regionali.

3. Per le restanti spese, la facoltà di impegnare è consentita nel limite del 75 per cento dello stanziamento annuo.

4. La Giunta regionale può concedere deroghe alla limitazione posta dal comma 3, su motivata proposta dell'assessore regionale competente per materia, di concerto con l'assessore regionale competente in materia di bilancio.

CAPO II
Misure straordinarie di contrasto alla crisi economica e sociale

Art. 5
(Disposizioni per la patrimonializzazione dei Confidi del Lazio)

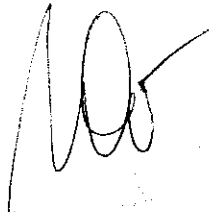
1. Nell'ambito delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 17, della legge regionale 11 agosto 2008, n. 14 (Disposizioni per il potenziamento dei confidi del Lazio), la Regione promuove un programma straordinario a sostegno della patrimonializzazione dei confidi del Lazio.

2. Lo stanziamento di risorse per la realizzazione del programma è pari ad un importo di euro 10 milioni per ciascuna delle annualità 2009-2010-2011. A tal fine, è istituito nell'ambito dell'U.P.B. B22 un capitolo denominato "Fondo al sostegno della patrimonializzazione dei Confidi del Lazio".

3. La Giunta regionale, con propria deliberazione da adottarsi entro il 31 marzo 2009, su proposta dell'Assessore alla Piccola e Media Impresa, Commercio e Artigianato, sentito il parere della commissione consiliare competente, definisce i criteri

Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo
IL VICE PRESIDENTE
Stefano Maurino



Mici  2

e le modalità di utilizzo del fondo di cui al comma 2 in considerazione che i contributi sono erogati ai confidi che hanno sede legale o almeno una sede operativa nel Lazio, iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 e 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), con una operatività per almeno il 50 per cento verso imprese laziali limitatamente alle risorse annualmente conferite attraverso le provvidenze della Regione Lazio. Il tetto massimo delle operazioni di finanziamento su cui interviene la garanzia del fondo è fissato in 1 milione di euro. I contributi sono erogati ai confidi anche in base al merito di credito delle imprese finanziate.

4. I contributi erogati ai confidi in conformità alle disposizioni del programma di cui al comma 1 del presente articolo potranno essere imputati al fondo consortile o al capitale sociale a fini di vigilanza e senza vincoli di destinazione da parte dei confidi stessi, qualora si trasformino, entro tre anni dall'entrata in vigore della presente norma, in intermediari vigilati iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o in banche di credito cooperativo ai sensi dei commi 29, 30, 31 e 32 dell'art. 13 del decreto legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito con modifiche dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

Art 6

(Misure per la patrimonializzazione delle imprese del Lazio)

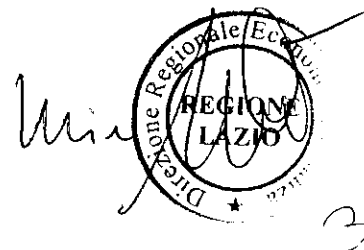
1. Al fine di sostenere la patrimonializzazione delle micro e piccole e medie imprese del Lazio, anche appartenenti al settore agricolo, in sinergia con gli interventi del Fondo di Rotazione – PMI di cui alla legge 28 dicembre 2006, n. 27 e successive modificazioni, la Regione predispone un programma di sostegno alla capitalizzazione di impresa attraverso l'istituzione di un apposito fondo.

2. La Giunta regionale, con propria deliberazione da adottarsi entro il 31 marzo 2009, su proposta dell'Assessore alla Piccola e Media Impresa, Commercio e Artigianato, sentito il parere della commissione consiliare competente, definisce i criteri e le modalità di utilizzo del fondo e dispone il programma degli interventi che in particolare favorisca l'accesso ai mercati dei capitali, l'utilizzo a condizioni vantaggiose del private equity, la concessione di finanziamenti bancari nelle varie forme partecipative e ogni altra misura anche di carattere propedeutico tesa a migliorare la capitalizzazione delle imprese, anche attraverso il complementare utilizzo del fondo di rotazione di cui al comma 1.

3. Il programma degli interventi approvato è attuato da Sviluppo Lazio s.p.a. attraverso modalità operative che prevedano procedure snelle e di semplice accesso per le imprese secondo requisiti selettivi predeterminati e automaticamente applicabili.

4. Agli oneri derivanti dal presente articolo si provvede mediante l'istituzione, nell'ambito dell'U.P.B. B22, di un apposito capitolo denominato "Interventi a sostegno della patrimonializzazione delle imprese del Lazio", con uno stanziamento pari ad euro 10 milioni per ciascuna annualità del triennio 2009-11.

Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marràzzo
IL VICE PRESIDENTE
Esterio Mucchetti



Art. 7

**(Interventi per favorire la monetizzazione dei crediti
verso le pubbliche amministrazioni)**

1. Al fine di rendere più efficiente l'accesso alla liquidità da parte delle micro e piccole e medie imprese laziali, la Regione istituisce un fondo di garanzia per migliorare l'accesso al credito e rendere più tempestivo il processo di monetizzazione dei crediti vantati verso la pubblica amministrazione.

2. La Giunta regionale con propria deliberazione da adottarsi entro il 31 marzo 2009, su proposta dell'Assessore alla Piccola e Media Impresa, Commercio e Artigianato di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione, sentito il parere della commissione consiliare competente, definisce i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse stanziare dal Fondo di garanzia anche per interventi di contro garanzia regionale, la cui gestione è affidata a Sviluppo Lazio s.p.a. o sue collegate.

3. Agli oneri connessi all'applicazione del presente articolo si provvede mediante l'istituzione, nell'ambito dell'U.P.B. C22, di un apposito capitolo denominato "Fondo di garanzia per i crediti vantati dalle imprese verso la PA" con uno stanziamento pari a 5 milioni di euro per ciascuna annualità del triennio 2009-2011 e con l'iscrizione di garanzie fideiussorie rilasciate dalla Regione Lazio in elenco n. 3 allegato al bilancio 2009, per 15 milioni di euro, per ciascuna annualità del triennio 2009-2011.

Art. 8

(Fondo di solidarietà per i mutui)

1. La Regione, al fine di ridurre e compensare le situazioni di disagio economico a carico dei titolari di mutui fondiari e ipotecari per unità immobiliari adibite ad abitazione principale (cosiddetta "prima casa") e quelle in essere in materia di edilizia agevolata e di autorecupero, istituisce un fondo di solidarietà finalizzato a fornire agli individui in situazione di transitoria difficoltà nell'adempimento dei propri impegni finanziari, un sostegno economico compatibile con il rispetto del buon funzionamento del mercato, ai sensi delle normative nazionali e comunitarie vigenti anche in tema di concorrenza.

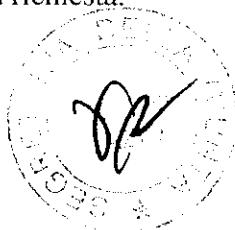
2. Gli interventi previsti sono rivolti al sostegno degli individui che abbiano contratto per l'acquisto dell'abitazione principale un mutuo di valore nominale iniziale non superiore a 200 mila euro.

3. Il fondo può intervenire per:

- a) favorire la sospensione dell'ammortamento per un periodo non superiore a 12 mesi, anche coprendo i costi della provvista sostenuti dall'intermediario finanziario mutuante;
- b) favorire le procedure di rinegoziazione tra mutuatari e intermediari finanziari, anche attraverso rilascio di garanzia a prima richiesta.

Il Presidente della Regione Lazio

Pietro Marrazzo
IL VICE PRESIDENTE
Esterio Montano



Handwritten signature and the word "Lazio" written below it.

Handwritten mark or signature.

4. La Giunta regionale con propria deliberazione da adottarsi entro il 31 marzo 2009, su proposta dell'Assessore alle Politiche della casa di concerto l'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione, sentito il parere della commissione consiliare competente, stabilisce i requisiti per l'identificazione degli individui mutuatari e le modalità di funzionamento del Fondo, la cui gestione è affidata a Sviluppo Lazio s.p.a. o sue collegate.

5. Agli oneri derivanti dal presente articolo si provvede mediante l'istituzione, nell'ambito dell'U.P.B. C22 di un apposito capitolo denominato "Fondo di solidarietà per i mutui", con uno stanziamento, per ciascuna annualità del triennio 2009 - 2011, pari ad euro 10 milioni.

Art. 9

(Fondo di garanzia per gli interventi comunitari)

1. La Regione, al fine di sostenere le imprese beneficiarie dei finanziamenti di cui ai progetti europei, interviene attraverso l'istituzione di un fondo di garanzia con una dotazione finanziaria pari ad euro 30 milioni per il triennio 2009-2011.

2. La Giunta regionale con propria deliberazione da adottarsi entro il 31 marzo 2009, su proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione, sentito il parere della commissione consiliare competente, stabilisce le modalità e i criteri di funzionamento del Fondo di garanzia di cui al comma 1 anche per interventi di contro garanzia regionale, la cui gestione è affidata a Sviluppo Lazio s.p.a. o sue collegate.

3. Agli oneri connessi dal presente articolo si provvede mediante l'istituzione, nell'ambito dell'U.P.B. C22, di un apposito capitolo denominato "Fondo di garanzia per le imprese beneficiarie dei finanziamenti europei", con uno stanziamento, per ciascuna delle annualità del triennio 2009-2011, pari ad euro 2 milioni e 500 mila e con l'iscrizione di garanzie fidejussorie rilasciate dalla Regione Lazio in elenco n. 3 allegato al bilancio 2009 per 7 milioni e 500 mila euro, per ciascuna annualità del triennio 2009-2011.

Art. 10

(Interventi di contrasto alla crisi e sostegno alla buona occupazione)

1. La Regione, al fine di contrastare gli effetti della crisi sull'occupazione e lo sviluppo economico e sociale, sostiene interventi mirati all'assunzione a tempo indeterminato dei dipendenti presso le imprese attive sul territorio regionale, anche attraverso il sostegno al part-time volontario, attraverso la concessione di prestiti per 20 mila euro per ogni dipendente assunto a tempo indeterminato, da restituire in cinque anni ad un tasso agevolato.

2. A sostegno degli interventi di cui al comma 1 è istituito un fondo denominato "Fondo di contrasto alla crisi e per la buona occupazione" con una dotazione finanziaria pari ad euro 60 milioni per il triennio 2009-2011.

~~Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo
VICE PRESIDENTE
PRESIDENTE~~



Handwritten signature
5

3. La Giunta regionale con propria deliberazione da adottarsi entro il 31 marzo 2009, su proposta dell'Assessore al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili sentito il parere della commissione consiliare competente, stabilisce le modalità e i criteri di funzionamento del Fondo di cui al comma 2 la cui gestione è affidata a Sviluppo Lazio s.p.a. o sue collegate.

4. Agli oneri connessi dal presente articolo si provvede mediante l'istituzione, nell'ambito dell'U.P.B. C22, di un apposito capitolo denominato "Fondo di contrasto alla crisi e per la buona occupazione", con uno stanziamento pari ad euro 20 milioni per ciascuna delle annualità 2009-2010-2011.

Art. 11

(Interventi in materia di crisi dell'indotto Alitalia)

1. La Regione, stante la rilevanza economica dell'indotto del settore dell'aeromobile e della crisi che lo ha colpito, istituisce il distretto industriale di lavoro e servizi di Fiumicino denominato "Città del Volo" e, al fine di sostenere le imprese che operano in tale settore, istituisce un fondo di rotazione denominato "Fondo per l'indotto del settore dell'aeromobile" che opera in sinergia con il "Fondo di garanzia per le emergenze occupazionali", di cui all'articolo 59 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008".

2. La Giunta regionale con propria deliberazione da adottarsi entro il 31 marzo 2009, su proposta dell'Assessore al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione, sentito il parere della commissione consiliare competente, stabilisce le modalità di gestione del Fondo, la cui gestione è affidata a Sviluppo Lazio s.p.a. o sue collegate ed i criteri di funzionamento del distretto di cui al comma 1.

3. Agli oneri connessi all'applicazione del presente articolo si provvede mediante l'istituzione:

- a) nell'ambito dell'U.P.B. C22, di un apposito capitolo denominato "Fondo per l'indotto del settore dell'aeromobile", con uno stanziamento pari ad euro 10 milioni per ciascuna delle annualità 2009-2010-2011;
- b) nell'ambito dell'U.P.B. F32, di un apposito capitolo denominato "Spese per l'istituzione del distretto industriale di lavoro e servizi di Fiumicino denominato Città del Volo", con uno stanziamento pari ad euro 1 milione, per ciascuna delle annualità 2009-2010-2011.

Art. 12

(Fondo per l'esenzione dei giovani dai costi del trasporto pubblico locale e regionale)

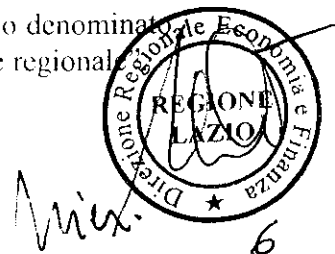
1. La Regione, al fine di sostenere la mobilità gratuita dei giovani al di sotto dei 25 anni di età con un reddito ISEE fino a 20 mila euro, istituisce un fondo denominato "Fondo per l'esenzione dei giovani dai costi del trasporto pubblico locale e regionale".

Il Presidente della Regione Lazio

Pietro Marrazzo

VICE PRESIDENTE

Antonio Montino



2. La Giunta regionale con propria deliberazione da adottarsi entro il 31 marzo 2009, su proposta dell'Assessore alla Mobilità, sentita la commissione consiliare competente in materia, definisce i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse stanziare dal Fondo.

3. Agli oneri connessi al presente articolo si provvede mediante l'istituzione, nell'ambito dell'U.P.B. D41, di un apposito capitolo denominato "Fondo per l'esenzione dei giovani dai costi del trasporto pubblico locale e regionale", con uno stanziamento, per ciascuna delle annualità 2009-2010-2011, pari ad euro 12 milioni.

CAPO III

Disposizioni in materia di attività produttive, sviluppo economico, ricerca, innovazione e turismo

Art. 13

(Fondo per la creatività)

1. E' istituito il "Fondo per la creatività", nell'ambito della partecipazione della Regione all'Anno europeo della creatività e dell'innovazione proclamato dal Parlamento europeo e dal Consiglio per il 2009 ed al fine di promuovere la nascita e lo sviluppo imprenditoriale delle attività creative, in particolare nei settori dell'audiovisivo, delle tecnologie applicate ai beni culturali, dell'artigianato artistico, del design, dell'architettura, e di altre attività similari.

2. Le modalità ed i criteri per il funzionamento del Fondo per la creatività sono stabiliti dalla Giunta regionale, con propria deliberazione, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di artigianato ed attività produttive.

3. Agli oneri connessi all'attuazione del presente articolo si provvede mediante l'istituzione, nell'ambito dell'UPB B21, di un apposito capitolo denominato "Fondo per la creatività", con uno stanziamento pari a 500 mila euro per l'esercizio finanziario 2009.

Art. 14

(Modifiche all'articolo 60 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 "Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche". Disposizioni finanziarie.)

1. All'articolo 60 della l.r. 13/2007 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) alla fine del comma 2, dopo le parole: "esercitate dalle APT." è aggiunto il seguente periodo: "Limitatamente alle funzioni ed ai compiti relativi all'attribuzione della

Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo
IL VICE PRESIDENTE
L. Maria Montano



Mieri

classificazione delle strutture ricettive, le funzioni dell'APT della Provincia di Roma, sono prorogate per 18 mesi.”;

b) dopo la lettera b) del comma 4, è aggiunta la seguente:

“b)bis. Trasferisce in proprietà alla Regione i beni facenti parte del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'APT del Comune di Roma.

c) dopo il comma 9bis è aggiunto il seguente:

“9ter. Le funzioni demandate ai commissari straordinari delle APT, di cui ai commi 3 e 5, sono attribuite ad un Commissario unico, nominato con Decreto del Presidente della Regione, che nell'esercizio delle funzioni si avvale della struttura tecnico, logistico ed organizzativa dell'APT della Provincia di Roma. I commissari straordinari decadono dalla carica alla nomina del Commissario unico. Sino alla nomina suddetta le funzioni di cui ai commi 3 e 5 continuano ad essere esercitate dai commissari straordinari delle APT”.

2. Al fine di provvedere al finanziamento dei costi relativi alle attività necessarie e funzionali alla soppressione delle APT, è istituito nell'ambito dell'UPB B41 il capitolo denominato “Spese di liquidazione delle APT”, con uno stanziamento per l'esercizio finanziario 2009 pari a 200 mila euro.

3. Al fine di garantire l'effettivo trasferimento alle province delle funzioni già di competenza delle APT è istituito, nell'ambito dell'UPB B41, il capitolo denominato “Trasferimenti correnti alle province per le funzioni trasferite ai sensi della legge regionale 13/07 in materia di turismo”, con uno stanziamento pari a 50 mila euro per ciascuna delle annualità 2009, 2010, 2011.

CAPO IV

Disposizioni in materia di sicurezza, affari istituzionali, tutela ambientale e territoriale

Art. 15

(Sostegno alle vittime della criminalità)

1. La Regione, nell'ambito delle politiche di sicurezza urbana, promuove l'attivazione di interventi anche finanziari a favore dei cittadini in particolari condizioni socio-economiche disagiate, residenti nel territorio regionale, vittime di reati.

2. Per le finalità di cui al comma 1 è istituito, nel bilancio di previsione della Regione, un apposito fondo denominato “Fondo per le vittime della criminalità”.

3. Le modalità e i criteri per la gestione del fondo di cui al comma 2 e per l'accesso allo stesso sono stabiliti con apposita deliberazione della Giunta regionale.

4. Nell'ambito della gestione del fondo, la Regione può stipulare apposite convenzioni, anche con le associazioni di categoria, al fine della prestazione di garanzie accessorie aggiuntive a beneficio delle vittime di reati.

Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo
IL VICE PRESIDENTE
Esterno Montino



5. Agli oneri di cui al presente articolo si provvede mediante l'istituzione, nell'ambito dell'U.P.B. R45 del bilancio di previsione della Regione, di un apposito capitolo denominato: "Fondo per le vittime della criminalità", con uno stanziamento pari a euro 500.000,00 per ciascuna delle annualità 2009, 2010, 2011.

Art. 16

(Primo riordino della Istituzioni di assistenza e beneficenza (IPAB) della Regione)

1. Nelle more dell'attuazione della legge di riforma delle IPAB ed ai fini di assicurare una maggiore efficacia, efficienza e trasparenza nella erogazione dei servizi sociali, socio-sanitari ed educativi svolti da queste Istituzioni, la Regione Lazio interviene per la loro razionalizzazione, tramite raggruppamento o fusione.

2. Entro il sessantesimo giorno dalla data di entrata in vigore della presente legge la Regione individua, con apposita deliberazione della Giunta regionale da pubblicarsi sul BURL, i criteri, le modalità e le procedure per la fusione o il raggruppamento delle IPAB e ne dà comunicazione agli enti locali interessati da tale processo, per l'acquisizione del loro parere, da prodursi entro e non oltre i successivi trenta giorni alla Direzione regionale competente in materia di enti locali.

3. La Giunta regionale, decorsi i termini di cui al comma 2, procede al raggruppamento ovvero alla fusione delle IPAB.

4. Le IPAB nei cui consigli di amministrazione non siano presenti componenti di nomina della Regione o degli Enti Locali possono deliberare la trasformazione in fondazione sulla base dei requisiti, degli indirizzi e dei criteri adottati dalla Giunta ai sensi del comma 2.

5. Lo Statuto delle nuove IPAB deve assicurare la presenza di rappresentanti della Regione e di altri soggetti pubblici e privati già presenti nei consigli di amministrazione delle IPAB raggruppate o fuse. Spetta alla Regione Lazio la designazione del Presidente e della maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione.

6. Il numero complessivo di componenti del consiglio di amministrazione delle nuove IPAB non può essere superiore a cinque, in presenza di un solo ente locale, ovvero a nove in presenza di più enti locali.

Art. 17

(Iniziativa in materia di legalità)

1. La Regione, al fine di sostenere le iniziative in materia di legalità, partecipa alla Fondazione denominata "Casa del Coraggio e della legalità".

2. Agli oneri di cui al comma 1 si provvede mediante l'istituzione rispettivamente, nell'ambito dell'U.P.B. R42, di un capitolo denominato "Partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione Casa del coraggio e della legalità", con uno stanziamento per l'esercizio finanziario 2009, pari ad euro 1 milione e,

~~Il Presidente della Regione Lazio~~

~~Pietro Marrazzo~~

~~Il Vice Presidente~~

~~Enrica Montano~~



W
W
W

nell'ambito dell'U.P.B. R41, di un capitolo denominato "Spese di funzionamento della Fondazione Casa del coraggio e della legalità", con uno stanziamento per l'esercizio finanziario 2009, pari ad euro 100 mila.

Art. 18

(Partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione dei Diritti Genetici)

1. La Regione, al fine di sostenere lo sviluppo e la valorizzazione dell'innovazione e della ricerca scientifica in campo genetico, promuovendo la realizzazione nel Lazio di un polo di ricerca, di alta formazione di comunicazione scientifica e culturale sulle biotecnologie, partecipa alla "Fondazione dei Diritti Genetici", di seguito denominata fondazione.

2. Il Presidente della Regione, ovvero l'assessore regionale competente in materia di bilancio, programmazione economico-finanziaria e partecipazione, da lui delegato, adotta tutti gli atti necessari al fine di perfezionare la partecipazione alla Fondazione.

3. Agli oneri del presente articolo si provvede mediante l'istituzione, nell'ambito dell'U.P.B. R32, di un capitolo denominato "Partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione dei Diritti Genetici", con uno stanziamento, pari ad euro 500 mila e, nell'ambito dell'U.P.B. R31, di un capitolo denominato "Spese di funzionamento della Fondazione dei Diritti Genetici", con uno stanziamento, per l'esercizio finanziario 2009, pari ad euro 100 mila.

Art. 19

**(Incentivazione delle fonti di energia rinnovabili.
Esiti del processo di partecipazione)**

1. A seguito del processo di partecipazione alla proposta del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 della Regione così come disciplinato dal regolamento regionale 28 giugno 2006, n. 4 (Formazione delle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio della Regione), si incrementa il capitolo E12510 denominato "Risorse regionali per le energie intelligenti e l'idrogeno (LR 28/4/06, n. 4, art .36, c. 4)", con uno stanziamento di 5 milioni di euro per ciascuna delle annualità del triennio 2009-2011.

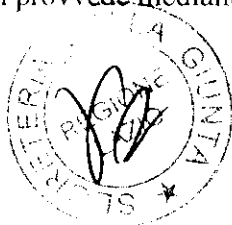
Art. 20

(Interventi in materia di raccolta differenziata)

1. La Regione, nell'ambito del programma straordinario di cui all'art. 15 della legge regionale 15 settembre 2005, n. 16 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2005", sostiene misure di intervento per l'incentivazione e la promozione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

2. Agli oneri di cui al comma 1 si provvede mediante:

~~Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo
Vice Presidente
Pietro Marrazzo~~



hien

- a) l'istituzione, nell'ambito dell'U.P.B. E31, di un apposito capitolo denominato "Programma straordinario per la raccolta differenziata dei rifiuti (parte corrente)", con uno stanziamento pari ad euro 5 milioni e 500 mila per ciascuna delle annualità del triennio 2009-2011 che si aggiungono alle risorse pari ad euro 4 milioni e 500 mila, per ciascuna delle annualità del triennio 2009-2011, stanziato sul capitolo E31501;
- b) lo stanziamento pari ad euro 10 milioni per ciascuna delle annualità del triennio 2009-2011, a valere sul capitolo E32510.

Art. 21

(Interventi in materia di tutela ambientale e del territorio)

1. Al fine di sostenere interventi in materia di tutela ambientale e del territorio, con particolare attenzione al monitoraggio epidemiologico delle aree interessate dal trattamento di rifiuti nella Regione Lazio, sono istituiti rispettivamente:

- a) nell'ambito dell'U.P.B. E31, il capitolo denominato "Monitoraggio ambientale ed epidemiologico delle aree interessate dagli impianti di trattamento rifiuti nella Regione Lazio – parte corrente", con uno stanziamento per ciascuna delle annualità 2009-2010-2011, pari ad euro 1 milione;
- b) nell'ambito dell'U.P.B. E32, il capitolo denominato "Monitoraggio ambientale ed epidemiologico delle aree interessate dagli impianti di trattamento rifiuti nella Regione Lazio – parte capitale", con uno stanziamento, per ciascuna delle annualità 2009-2010-2011, pari ad euro 1 milione.

Art. 22

(Interventi in materia di trasporto pubblico locale)

1. In vista dell'entrata in vigore il 3 dicembre 2009 del regolamento CE n. 1370/2007 e comunque entro il 31 dicembre 2010, tutti i servizi di trasporto pubblico devono essere affidati nel rispetto di quanto previsto dal citato Regolamento CE n. 1370/2007 e di quanto stabilito dall'art. 23-bis del d.l. 25 giugno 2008 n.112, convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 5 del Regolamento CE n. 1370/2007 e dall'art. 23-bis, commi 3 e 4, del predetto d.l. n.112/2008, convertito con legge 6 agosto 2008 n.133, le autorità locali possono stabilire di fornire esse stesse i servizi di trasporto pubblico di passeggeri nei loro territori o di procedere all'affidamento diretto di contratti di servizio pubblico a un soggetto giuridicamente distinto.

2. Con uno o più atti, adottati dalla Giunta Regionale entro il 30 luglio 2009, sono stabiliti gli schemi dei provvedimenti necessari all'indizione ed allo svolgimento delle gare ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale. Nel caso in cui gli atti di cui al periodo precedente prevedano la possibilità di subappaltare gli affidamenti nella misura massima del 30% dell'importo complessivo

Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo

Il Vice Presidente
Lazio



Handwritten signature

del contratto, dovrà essere rispettato quanto previsto dall'art. 118 del d.lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Al fine di evitare l'interruzione dei servizi di trasporto pubblico locale, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara ad evidenza pubblica o di affidamento diretto dei servizi sulla base di quanto stabilito dai precedenti commi 1 e 2, gli attuali affidamenti sono prorogati fino alla conclusione delle procedure di gara o all'affidamento diretto dei servizi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2010. Tutti gli affidamenti attualmente in essere che siano stati aggiudicati mediante procedura ad evidenza pubblica rimarranno in vigore fino alla loro naturale scadenza.

4. Nella prima fase di attuazione delle disposizioni di cui ai commi precedenti, la Giunta Regionale, in deroga alle specifiche disposizioni previste dalla legge regionale n. 30/1998 e successive integrazioni e modifiche, è autorizzata a determinare, ai fini dell'affidamento dei servizi su strada di trasporto pubblico extraurbano su gomma, un unico bacino a livello regionale, in modo da conseguire:

- a) delle economie di scala;
- b) una maggiore efficienza ed efficacia nella gestione del servizio;
- c) l'integrazione di servizi a domanda debole, nel quadro di servizi economicamente più redditizi;
- d) la copertura degli obblighi di servizio pubblico.

5. Per l'affidamento dei servizi di cui al precedente comma 4, la Giunta regionale è autorizzata a procedere, nel rispetto delle disposizioni di cui al regolamento CE n.1370/2007, articolo 5, e di quanto stabilito dall'art. 23-bis del d.l. 25 giugno 2008 n.112, convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133, articolo 23 bis, commi 3 e 4, all'affidamento diretto dei servizi di trasporto pubblico extraurbano su gomma alla S.p.A. COTRAL Gestione, società a totale controllo pubblico.

CAPO V

Disposizioni in materia di lavoro, servizi sociali e sanità.

Art. 23

(Misure per favorire l'emersione del lavoro sommerso)

1. Al fine di favorire l'emersione del lavoro sommerso nel campo del lavoro di cura domiciliare effettuato da persone straniere e di sostenere il reddito di persone singole e famiglie che hanno bisogno di assistenza o aiuto domestico, è previsto che, chiunque abbia un reddito ISEE inferiore ai 20 mila euro, può accedere ad incentivi sottoforma di rimborso che coprano il pagamento dei contributi previdenziali orari per i primi sei mesi di contratto e il supporto alla sottoscrizione del contratto di lavoro.

2. La Giunta regionale con propria deliberazione da adottarsi entro il 31 gennaio 2009, su proposta dell'Assessore al Lavoro e Pari Opportunità, sentito il parere della commissione consiliare competente, definisce i criteri e le modalità di accesso agli incentivi.

Il Presidente della Regione Lazio

Pietro Marrazzo
IL VICE PRESIDENTE
Esterio Marrazzo



Handwritten signature

3. Gli oneri del presente articolo gravano sui capitoli nell'ambito dell'U.P.B. F31.

Art. 24

(Politiche sociali e sostegno alle famiglie)

1. La Regione, nell'ambito delle politiche attive in materia di servizi sociali e di sostegno alle famiglie, promuove misure di intervento ai fini della piena attuazione del piano socio-assistenziale, dei contributi ai comuni per la gestione degli asili nido di cui alla l.r. 16 giugno 1980, n. 59 e successive modificazioni, degli interventi per l'assistenza alla donna, al bambino e alla famiglia di cui alla l.r. 16 aprile 1976, n. 15 e per la le spese relative alle residenze sanitarie assistenziali (R.S.A.) di cui alla l.r. 1 settembre 1993, n. 41.

2. Ai fini di cui al comma 1 sono stanziati, rispettivamente:

- a) sul capitolo H41135 euro 20 milioni per l'esercizio finanziario 2009, ad integrazione dei fondi destinati al piano socio-assistenziale;
- b) sul capitolo H41514 euro 45 milioni per il triennio 2009-2011 per la gestione degli asili nido, con particolare attenzione all'offerta didattica a tempo pieno;
- c) sul capitolo H41505 euro 9 milioni per il triennio 2009-2011 per l'assistenza alla donna, al bambino ed alla famiglia;
- d) sul capitolo H41522 euro 68 milioni e 800 mila per il triennio 2009-2011 per le residenze sanitarie assistenziali (R.S.A.).

Art. 25

(Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e sociosanitaria regionale)

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2bis del D.Lgs. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, è istituita la "Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale", di seguito denominata Conferenza.

2. La Conferenza di cui al comma 1 è composta:

- a) dal sindaco del comune nel caso in cui l'ambito territoriale dell'Azienda unità sanitaria locale coincida con quella del comune;
- b) dal presidente della Conferenza dei sindaci, ovvero il sindaco o i presidenti di circoscrizione nei casi in cui l'ambito territoriale dell'unità sanitaria locale sia rispettivamente superiore o inferiore al territorio del comune;
- c) dai rappresentanti delle associazioni regionali delle autonomie locali.

3. L'organizzazione e le modalità di funzionamento della Conferenza sono stabilite con deliberazione della Giunta regionale da adottarsi entro il 31 marzo 2009 su proposta del Presidente della Regione, sentita la commissione consiliare competente.

Art. 26

(Modificazioni all'articolo 1, commi 66 lettera b), 67, 68 lettera c), 70, 73, 74, 75 e 82 della legge regionale 11 agosto 2008, n. 14 "Assestamento del bilancio annuale

Il Presidente della Regione Lazio

Pietro Marrazzo

VICE PRESIDENTE

Asterio Mattino



e pluriennale 2008-2010 della Regione Lazio”)

1. All’art. 1 commi 66 lettera b), 67, 68 lettera c), 70, 73, 74, 75 e 82 della legge regionale 11 agosto 2008, n. 14 (“Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008-2010 della Regione Lazio”), le parole “Regione”, “Giunta Regionale”, “Presidente della Regione” sono sostituite dalle parole “Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario”.

2. Le modificazioni di cui al comma precedente si applicano per tutta la durata del Commissariamento “ad acta” per il piano di rientro dal disavanzo sanitario.

Art. 27

**(Abrogazione della legge regionale 21 ottobre 2008, n. 18
“Misure urgenti in materia sanitaria”)**

1. La legge regionale 21 ottobre 2008, n. 18, recante “Misure urgenti in materia sanitaria”, è abrogata.

Art. 28

**(Assunzione in servizio del personale dirigenziale e non
dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale)**

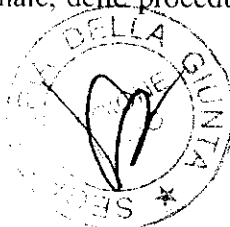
1. Al fine di rendere coerenti gli obiettivi economico finanziari sul costo del personale dirigenziale e non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale, assunti nell’Accordo stipulato ai sensi dell’articolo 1 comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n.311, comprensivo del Piano di rientro, con l’erogazione di livelli essenziali di assistenza uniformi su tutto il territorio della Regione Lazio, in analogia a quanto previsto dall’art. 17, comma 3 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 (Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi), i vincitori dei concorsi, salva la possibilità di trasferimenti d’ufficio nei casi previsti dalle norme, devono permanere nella Azienda di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni; in tale periodo, non possono essere nemmeno comandati o distaccati presso altre Aziende.

2. In ogni caso non può essere attivato alcun comando o distacco nel caso in cui la Azienda di prima destinazione abbia posti vacanti nella dotazione organica della categoria e profilo posseduti, salvo che il Direttore Generale della Azienda di appartenenza non lo consenta espressamente.

3. Con riferimento all’esplicito richiamo contenuto nell’articolo 2, comma 2, del DPR 10 dicembre 1997, n. 483 (Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale) e nell’articolo 3, comma 2 del DPR 27 marzo 2001, n. 220 (Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale), dell’applicabilità ai bandi di concorso del personale del Servizio Sanitario Nazionale, delle procedure e delle modalità di cui

Il Presidente della Regione Lazio

Pietro Marrazzo
V. VICE PRESIDENTE
Pietro Marrazzo



Mex

14

all'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, dalla data di entrata in vigore della presente legge i bandi di concorso delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale devono obbligatoriamente prevedere per i vincitori, pena la nullità, la permanenza nella Azienda di prima destinazione per il periodo previsto dal comma 1.

4. Al fine di tutelare l'erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni di cui all'art.117, comma 2, lettera m) della Costituzione, e di esercitare la competenza legislativa che alla Regione compete in tema di organizzazione dei servizi sanitari ai sensi del medesimo art. 117 della Costituzione, le disposizioni di cui al presente articolo si applicano a tutte le Aziende, Istituti, Enti pubblici che erogano assistenza sanitaria nel territorio della Regione Lazio, quali Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, Aziende Ospedaliere Universitarie di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 517/99, Istituto Zooprofilattico Sperimentale, nonché agli altri Enti in precedenza non menzionati di cui all'art. 10 del Contratto Collettivo Quadro per la definizione dei comparti di contrattazione per il quadriennio 2006 - 2009 dell'undici giugno 2007.

CAPO VI

Disposizioni in materia di istruzione e formazione

Art. 29

(Fondo regionale integrativo per il diritto allo studio scolastico)

1. La Regione, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, al fine di integrare le risorse statali erogate ai sensi dell'articolo 27, (Fornitura gratuita libri di testo) della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo) e dell'articolo 1, commi 9 e 10 della legge 10 febbraio 2000, n. 62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione), istituisce un apposito fondo regionale integrativo per il diritto allo studio scolastico.

2. Per le finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale, con propria deliberazione, individua, nel rispetto della normativa vigente in materia, i criteri e le modalità per l'assegnazione delle risorse del fondo di cui al comma 1 ai comuni, nonché le azioni necessarie per il monitoraggio e il controllo sulla finalizzazione delle risorse stesse.

3. Agli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo, si provvede mediante l'istituzione, nell'ambito dell'U.P.B. F11, di un apposito capitolo denominato "Fondo regionale integrativo per il diritto allo studio scolastico", con uno stanziamento pari a 7 milioni di euro per l'anno 2009.

Il Presidente della Regione Lazio
Pietra Marrazzo

IL VICE PRESIDENTE
Esterio Montillo



hier

Art. 30

(Contributi ai comuni per l'istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia)

1. La Regione, al fine di incrementare l'offerta formativa rivolta ai bambini dai tre ai sei anni, promuove l'istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia attraverso la concessione di contributi ai comuni.

2. Per le finalità di cui al comma 1, la Giunta Regionale, con propria deliberazione, determina i criteri di riparto per l'assegnazione dei contributi ai comuni.

3. Agli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo si provvede mediante l'istituzione, nell'ambito dell'UPB F17, di un apposito capitolo denominato "Contributi ai comuni per l'istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia", con uno stanziamento pari a 3 milioni di euro, per ciascuna delle annualità 2009, 2010 e 2011.

Art. 31

(Contributo ai piccoli comuni per l'acquisto di scuolabus)

1. Al fine di facilitare il processo di dimensionamento della rete scolastica regionale la Regione concede ai piccoli comuni un contributo in conto capitale per l'acquisto di scuolabus.

2. La Giunta regionale, con propria deliberazione stabilisce le modalità di presentazione delle domande di finanziamento e i criteri per l'assegnazione dei contributi, in maniera particolare nei confronti di veicoli ecologici o comunque dotati di impianti in grado di ridurre l'emissione di gas inquinanti e di garantire il rispetto dell'ambiente.

3. Agli oneri di cui al comma 1 si provvede con l'istituzione di un apposito capitolo, nell'ambito dell'U.P.B. F18, denominato "Contributo ai piccoli comuni per l'acquisto di scuolabus" con uno stanziamento, per l'esercizio 2009, pari ad 1 milione e 800 mila euro.

CAPO VII

***Disposizioni in materia di politiche per la casa,
urbanistica e lavori pubblici***

Art. 32

(Interventi di contrasto all'emergenza in materia di edilizia scolastica)

1. La Regione, nell'ambito di una politica attiva diretta a contrastare l'emergenza in campo di edilizia scolastica, sostiene, ai sensi della legge regionale 16 febbraio 1981, n. 12, interventi di ammodernamento e di messa in sicurezza degli edifici scolastici comunali e provinciali.

Il Presidente della Regione Lazio

Pietro Marrazzo

IL VICE PRESIDENTE

Enrico Marzano



Handwritten signature

2. Ai fini di cui al comma 1 è previsto un piano straordinario pari ad euro 159 milioni, di cui euro 100 milioni, per il triennio 2009-2011, a valere sul capitolo F16501 relativo ai trasferimenti ai comuni, euro 50 milioni, per il triennio 2009-2011, a valere sul capitolo F16503 relativo ai trasferimenti alle province ed euro 9 milioni, per l'esercizio finanziario 2009, a valere sul capitolo F16401 relativo a interventi urgenti e di somma urgenza.

Art. 33

(Disposizioni in ordine ai contributi per il pagamento delle rate dei mutui accesi dagli enti locali presso la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a.)

1. La Regione, al fine di dare continuità agli interventi in materia di opere pubbliche degli enti locali del Lazio già deliberati dalla Giunta regionale per gli anni 2006 e 2007, finanzia gli interventi dei comuni che dimostrano di non poter soddisfare i requisiti del patto di stabilità e/o del limite di indebitamento di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 433 del 6 giugno 2008, mediante l'istituzione di un apposito capitolo, nell'ambito dell'U.P.B. C22, denominato "Finanziamento degli interventi di cui alla D.G.R. n. 433/2008", con uno stanziamento pari ad euro 30 milioni per ciascuna annualità del biennio 2009-2010.

Art. 34

(Modifiche alla legge regionale 22 dicembre 1999, n. 38 "Norme sul governo del territorio" e successive modificazioni)

1. Dopo l'articolo 50 della l.r. 38/99 è aggiunto il seguente:

"Art. 50 bis

(Variante urbanistica per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità)

1. La Regione o l'ente da questa subdelegato, con riferimento alla competenza di cui al comma 4 dell'articolo 19 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 inerente il pronunciamento sulla variante urbanistica per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, procede alla manifestazione dell'assenso anticipando la decorrenza dei novanta giorni ivi previsti, sono fatti salvi i procedimenti di cui all'art 10 comma 1 del medesimo D.P.R..

2. La procedura di cui al precedente comma 1 si applica anche nel caso di reiterazione del vincolo espropriativo decorsi cinque anni dall'atto di approvazione urbanistica dell'opera pubblica.

3. Nel caso di cui al comma 5 dell'articolo 9 del D.P.R. 327/2001 la Regione o l'ente da questa subdelegato, da atto nella nota di ricevimento del procedimento del proprio assenso per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità."

Il Presidente della Regione Lazio

Pietro Marrazzo

IL VICE PRESIDENTE

Enrico Mugno



Handwritten signature

Art. 35

**(Modifiche alla legge regionale 11 agosto 2008, n. 15
“Vigilanza sull’attività urbanistico-edilizia”)**

1. Il comma 2 dell’articolo 9 della l.r. 15/2008 è sostituito dal seguente: “2. Ai sensi dell’articolo 27, comma 4, del d.p.r. 380/2001 e successive modifiche, gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria provvedono a dare immediata comunicazione delle presunte violazioni urbanistico edilizie riscontrate alle competenti strutture del comune e della Regione, nonché alle altre autorità previste dall’articolo medesimo.”.

2. Ai commi 1 e 2 dell’articolo 10 le parole: “ogni due mesi” sono sostituite dalle seguenti: “ogni mese”.

3. All’articolo 16 della l.r. 15/2008 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 4:

1) le parole da: “su immobili vincolati” a: “struttura comunale competente” sono sostituite dalle seguenti: “sui beni ricompresi fra quelli indicati dalla parte seconda del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni Culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della l. 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche, l’amministrazione competente a vigilare sull’osservanza del vincolo”;

2) l’ultimo periodo è sostituito dal seguente: “Per le opere eseguite su beni paesaggistici di cui alla parte terza del d.lgs. 42/2004 e successive modifiche, resta comunque fermo quanto previsto dall’articolo 167 del decreto medesimo.”.

b) al comma 5, le parole da: “sulla base del parere” a: “si prescinde dallo stesso.” sono sostituite dalle seguenti: “previa acquisizione del parere di cui all’articolo 33, comma 4, del d.p.r. 380/2001, fermo restando quanto ivi stabilito nell’ipotesi di mancato rilascio dello stesso.”.

4. All’articolo 19 della l.r. 15/2008 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 2:

1) le parole: “Fatto salvo quanto previsto per le aree sottoposte a vincolo paesaggistico dall’articolo 167 del d.lgs 42/2004 e successive modifiche,” sono sostituite dalle seguenti: “Fatto salvo quanto previsto per i beni paesaggistici dall’articolo 167 del d.lgs. 42/2004 e successive modifiche,”;

2) le parole: “o applicare” sono sostituite dalle seguenti: “e applica”.

b) al comma 3, le parole da: “sulla base del parere” a: “si prescinde dallo stesso.” sono sostituite dalle seguenti: “previa acquisizione del parere di cui all’articolo 37, comma 3, del d.p.r. 380/2001, fermo restando quanto ivi stabilito nell’ipotesi di mancato rilascio dello stesso.”.

5. La lettera d) del comma 1 dell’articolo 25 della l.r. 15/2008 è abrogata.

Il Presidente della Regione Lazio

Pietro Marrazzo

Esterno, Movimento



Inte.

Art. 36

(Interventi straordinari in materia di impianti sportivi)

1. Al fine di sostenere un piano straordinario di interventi in materia di impianti sportivi, di cui alla legge regionale 20 giugno 2002, n. 15, è previsto uno stanziamento pari ad euro 21 milioni sul capitolo di spesa G32501 per il triennio 2009-2011.

Art. 37

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente della Regione Lazio

Pietro Marrazzo

IL VICE PRESIDENTE

Esterio Marfisi



Marfisi

QUADRO "A"

Provvedimenti legislativi regionali rifinanziati con il Bilancio di previsione per l'esercizio 2009

(in migliaia di Euro)

L.R.	DISPOSIZIONE LEGISLATIVA REGIONALE	CAP.	2009
46/74- 69/79- 62/88- 67/88- 39/95- 12/00	Promozione e commercializzazione prodotti agricoli	B15513	5.050
61/74- 18/88- 82/88- 32/98	Difesa patrimonio faunistico e floristico	E23504	100
21/75	Autorità portuale Civitavecchia	D21502	4.500
		D22504	5.000
15/76	Maternità e paternità responsabile	H41505	3.000
55/76- 38/99	Contributi per formazione strumenti urbanistici comunali e piani territoriali provinciali	E72505	2.000
46/77- 29/97	Parchi	E21501	40.000
		E22502	250
		E22503	4.000
27/78	Studi e sperimentazione malattie delle piante	E23501	150
32/78 2/96	Art. 10 - Iniziative culturali	G11507	7.500
60/78	Insedimenti produttivi	B22501	6.000
63/78	Bollettino agricolo e informazione	B15515	1.000
72/78- 33/85- 38/99- 24/98	Pianificazione territoriale	E72501	500
		E72502	2.000
10/79	Credito di conduzione - cooperazione	B13503	1.000
		B13504	600
28/80	Abusivismo edilizio	E74505	500
59/80- 67/90	Asili nido	H41514	15.000
72/80- 46/97	Viabilità di particolare importanza	D12505	17.500
	Costruzione e ristrutturazione strade provinciali e comunali	D12520	24.000
90/80	Attuazione interventi acque minerali e termali	B21505	100
93/80	Protezione civile	E47501	1.500
12e	Edilizia scolastica	F16401	9.000
13/81- 33/85- 2/04		F16501	35.000

Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo
 IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino



Handwritten signature

LR	Disposizione legislativa regionale	CAP.	2009
30/81	Inquinamento acque	D32501	129
21/82- 37/83	Processo di integrazione politica europea	R41505	120
56/82- 1/87- 28/96	Collegamenti Isole Pontine	D42502	3.000
24/83- 58/90	Associazioni per disabili	H41508	200
4/84- 50/94	Bonifica agraria	E43501	500
		E43502	250
		E43504	200
		E44501	250
		E44502	4.963
		E44503	1.500
		E44504	4.250
		E44505	2.500
23/84	Art. 14 – Cartografia - Centro interregionale	E71503	100
55/84	Interventi regionali per calamità (pronto intervento)	E46506	8.000
72/84	Porti	D22502	2.000
17/85- 18/85	Informazione sulle politiche comunitarie	R33504	50
		R33505	45
37/85	Protezione civile	E47503	1.500
		E47504	100
82/85	Art. 10 – Corsi di formazione per nomadi	F21502	50
102/85	Centri merci	D44501	3.000
17/86- 16/96- 40/99	Art. 3 – PRS Programmazione Regionale	C12501	300
	Art. 24 – PRS Patti territoriali		
	Art. 5 – Programmazione integrata		
17/86- 7/94	Art. 18 – PRS Programmazione Regionale	C12502	3.500
22/86- 10/01	Studi e ricerche	R21502	300
9/87- 7/89	Cooperative integrate	H41511	1.700
	Art. 3, lett. b), c)	H41572	2.000
22/87	Infrastrutture viarie	D12503	20.000
37/87	Piano trasporti	D42501	1.000
56/87	Servizi sviluppo agricolo	B16503	1.000
59/87	Contributi alle Università	F17502	160
7/88	Consorzi negli insediamenti produttivi	B22502	2.000
22/88	Osservatorio Campocotino	G13505	50
27/88	C.N.S.A.	E33506	50
43/88	Enti amministratori beni demaniali	B18505	200
58/88	Art. 17 – Interventi promozionali	R31501	6.000
66/88	Parco Regionale Appia Antica	E22504	520
14/89	Grotte di Pastena e Collepardo	G24505	200
47/89	Pietre ornamentali	B21519	100
74/89	Barriere architettoniche	E56502	12.000
13/90- 12/97	Piste ciclabili	D12103	1.000
	Art. 36, comma 1		

Il Presidente della Regione Lazio

Pietro Marrazzo

IL VICE PRESIDENTE

Esterino Mattino



hier

LR	Disposizione legislativa regionale	CAP.	2009	
35/90	BIC Lazio	C22503	1.000	
		C21506	5.500	
48/90	Reti idriche e fognanti	D34502	3.000	
58/90	Associazioni sociali regionale	H41510	510	
60/90	Opere idrauliche	E42501	750	
71/90	Valle dei Calanchi – Sviluppo e occupazione	E34501	500	
87/90- 16/95	Patrimonio ittico (Province)	B11516	100	
14/91	Art. 14 – Contributi per manifestazioni fieristiche e valorizzazione artigianato	B25505	600	
	Art. 20 – Attività fieristica – piccola e media industria laziale	B25503	400	
	Promozione prodotti industriali di eccellenza	B25510	30	
14/91- 7/92	Comparti produttivi e settori merceologici	B25506	1.200	
21/91	Art. 27 - Trasferimenti ai comuni sedi di impianti di trattamento di rifiuti per realizzazione di infrastrutture civili	E32502	714	
	Art. 32 - Barriere architettoniche	E56501	2.000	
31/91	Sistema informativo beni culturali e ambientali	G24524	100	
34/91	Resistenza	G11504	150	
50/91	Abbazia di Montecassino	G23505	100	
74/91	Impatto e danno ambientale	E33507	200	
		Art. 6 - Informazione, consultazione e diritto di accesso	E33508	2.500
			E34523	500
23/92- 14/78	Formazione	F21504	1.350	
		F21506	1.500	
		F21509	18.000	
		Art. 25	F21515	1.000
29/92	Diritto studio	F11501	17.000	
		F11502	3.140	
36/92	Art. 30 – Teatro di Roma	G13504	2.200	
44/92	Norme per tutela dell'utente e consumatore	R31509	600	
29/93	Associazioni volontariato	H41507	1.000	
41/93	Residenze sanitarie assistenziali	H41522	31.000	
53/93	Università terza età	F17503	500	
64/93	Centri antiviolenza	H41520	2.000	
1/94	Bibliografia letteratura	G11505	100	
11/94	Urbanizzazioni PdZ	E62501	2.500	
21e 22/94-	Cobalb (Lago Bolsena)	D33502	500	
2/95	ARSIAL	B16501	6.000	
17/95	Norme sull'esercizio venatorio	B11502	500	
	Associazioni venatorie	B11504	161	
21/95	Occupazione Provincia di Latina	F32504	250	
22/95 26/07	Art. 7 sexies, comma 1 bis – Fasce frangivento	E44508	350	
31/95	Bande musicali	G11506	500	
43/95	Assistente familiare	H41523	206	

Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo



Handwritten signature

LR	Disposizione legislativa regionale	CAP.	2009
44/95	Centro Regionale Arti e Tradizioni - Atina	G13506	30
6/96	Risorse idriche	D33504	75
20/96	Art. 3 - Consulenze specialistiche fitopatologia	E23502	113
21/96- 15/02	Spese formazione operatori sportivi	F21505	160
24/96- 12/00	Art. 13, comma 1 e 2 - Cooperative sociali	F31507	790
	Art. 13, comma 2 - Enti locali	F31508	65
29/96	Incentivazione imprenditorialità e occupazione	C21502	2.040
		F31533	1.000
38/96	Piano socio-assistenziale regionale	H41504	63.000
	Servizi socio-assistenziali	H42503	1.700
39/96	Studi dell'autorità dei bacini regionali	E42504	190
11/97 4/06	Art. 53 - Fondo progettazione Art. 181	C12503	300
12/97	Art. 34 - Spese per progettazione studi e ricerche	E51501	290
	Art. 52 - Porto Civitavecchia	D21501	1.164
29/97	Art. 6 - Rete Natura 2000	E34525	250
32/97	Taxi	B23520	1.000
42/97	Beni e servizi culturali	G13502	700
		G14501	375
		G21505	700
		G22503	750
14/98	Art. 47 - Fondo Patti territoriali	C22506	1.000
15/98	Art. 24 - Fondazione S. Cecilia	G13508	1.000
	Fondazione Teatro dell'Opera	G13509	3.400
	Art. 25 - Orchestra regionale del Lazio	G13510	700
26/98	Risorse idriche	D31502	75
27/98	Art. 17 - Rifiuti aree inquinate	E32503	1.500
	Art. 39 - Discariche dismesse	E32504	500
30/98	Trasporti	D41504	8.800
		D41508	75.000
	Art. 30, comma 7 - AREMOL	D41520	3.500
	Art. 30, comma 8 - Piani di bacino	D41527	300
2/04	Art. 11 - Cotral	D41513	233.000
36/98	Sostegno all'editoria	B21503	250
47/98	Sistema statistico regionale	S27501	500
49/98	Associazioni altre regioni	G11509	40
53/98	Sistema informativo difesa suolo	E41501	100
	Ingegneria naturalistica	E41505	75
	Prevenzione rischio idrogeologico	E42510	9.000
	Art. 36 - Anticipazioni	E43401	150
7/99	Art. 65 - Manutenzione corsi d'acqua	E42506	1.500
6/99	Art. 25 - Fondo straordinario occupazione	C12506	450
	Art. 43 - Contributi ai Comuni per sportello unico imprese	B21504	750
	Art. 52 - Edilizia scolastica	F16503	30.000
	Art. 82 - Comunità giovanili	R31510	500
	Art. 94 - Fondo speciale ricerca e sperimentazione agricola	B11507	1.650

Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo

Patrizia Montini



Handwritten signature

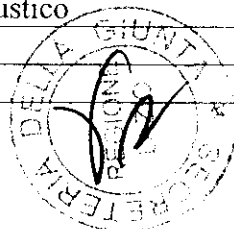
LR	Disposizione legislativa regionale	CAP.	2009
7/99	Art. 40 - Associazione ITACA	E51502	50
	Art. 43 - Attività promozionali Ass.to Qualità vita	H41512	250
	Art. 45 - Centro Carrefour	B15516	430
	Art. 46 - Libri genealogici	B11510	3.500
	Art. 75 - Carta tecnica regionale	E72504	1.000
7/99e 12/00	Art. 67 - Reinserimento popolazione detenuta	H41524	425
9/99	Comunità montane e Comunità Arcipelago Isole Ponziane	R47501	1.400
	Progetti speciali Comunità montane e Comunità Arcipelago Isole Ponziane	R48501	2.000
19/99	Prestiti d'onore	C21514	2.000
21/99	Fondo solidarietà cittadini illustri	R31512	120
22/99	Associazionismo	H41513	240
33/99- 4/06	Art. 68 - Operatori del commercio Art. 111, comma 1 lett. f)	B31513	200
38/99 14/00	Tutela e recupero insediamenti urbani storici Art. 73	E74502	14.000
40/99	Valorizzazione integrate aree intercomunali	G24522	2.875
12/00	Art. 27 - Aeroporto di Frosinone	C16505	500
	Art. 36 - Piano emittenza radioTv	E72503	250
19/00	Art. 18 - Osservatorio attività decentrate di cooperazione allo sviluppo	R33501	25
	Art. 21 - Solidarietà internazionale	R33509	2.000
23/00	Inquinamento luminoso	E34502	200
1/01	Sviluppo del litorale laziale	C22511	5.000
10/01	Art. 11 - Progetti di valorizzazione turistico-ambientale Lago di Albano	C12507	600
	Art. 12 - Società per utilizzo LSU	C21503	46.000
	Art. 24 - Sviluppo frusinate	C12509	35
	Art. 24 - Fiera di Frosinone	B26502	600
	Art. 32 - Convenzioni con Università	C11501	200
	Art. 53 - Piano investimento formativo livello manageriale	S15505	850
	Art. 113 - Tariffe T.P.L.	D41510	270
	Art. 114 - Studio di fattibilità collegamento ospedale S. Andrea - Saxa Rubra	D44507	50
	Art. 122 - Antiche cinte murarie	G24514	100
	Art. 142 - Contratti di quartiere	E62502	1.000
	Art. 174, comma 1 - Teatri stabili d'innovazione	G13501	400
	Art. 248 - Comitati C.T.P.	H13514	500
	Art. 253 - Politica agricola comune	B15508	50
13/01	Oratori	R31513	3.500
15/01- 5/05	Art. 2 comma 1, lett. a) - Sicurezza nell'ambito del territorio regionale	R46501	5.000
15/01	Art. 2, comma 1, lett. b) e c)	R45504	5.000
18/01	Art. 23, comma 2 - Risanamento acustico	E34524	500
21/01	Strade del vino e dell'olio	B15522	200
23/01	Lotta all'usura	C22512	3.000

Il Presidente della Regione Lazio

Pietro Marrazzo

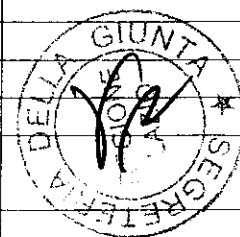
Il Vice Presidente

Stefano



Handwritten signature

LR	Disposizione legislativa regionale	CAP.	2009
24/01	Alta Roma S.P.A.	B26507	600
27/01	Città di Fondazione – Censimento	G23508	100
	Città di Fondazione – Servizi culturali e museali	G24531	100
29/01	Fondo regionale per i giovani	R31514	3.000
32/01	Famiglia	H41515	3.000
36/01	Distretti produttivi	C21513	1.500
10/02	Art. 5, comma 2 – Sostegno famiglia per accesso opportunità educative	F31534	600
15/02	Art. 31 – Impianti sportivi	G32501	7.000
	Artt. 32 - 38 e 39	G31513	300
	Art. 33 – Promozione attività sportive	G31503	700
	Art. 37 – Iniziative promozionali sportive	G31502	1.500
	Art. 40 - Attività sportive handicap	G31504	200
18/02	Gioco infantile e ludoteche	H41539	350
36/02	Valorizzazione antico abitato di Monterano	E52533	50
38/02	Garante dell'infanzia e dell'adolescenza	R11405	200
39/02	Risorse forestali	E23515	600
		E24504	3.000
	Studi, indagini, sperimentazioni foreste	E23508	556
	Prevenzione incendi boschivi	E23509	3.000
	Ricostruzione boschi danneggiati da incendi	E24503	500
41/02	Artt. 3 e 8 - Trapianti	H41540	1.000
42/02	Sicurezza stradale	D11502	300
46/02	Contributo alle aree interessate dalla crisi dello stabilimento FIAT di Piedimonte San Germano (FR)	C12540	1.000
2/03	Art. 16 - Linea Metropolitana "C"	C12530	16.000
	Art. 54 - Servizi culturali di aziende ed enti regionali	G21512	10
	Art. 84 - comma 2, lett. a) - Interventi nel settore agricolo	B11530	1.000
	Art. 84 - comma 2, lett. b) - Interventi nel settore agricolo	B12530	1.000
7/03	Fondo di solidarietà alle famiglie appartenenti alle strutture di protezione civile	H41541	75
13/03	Giornata di celebrazioni dei valori nazionali	R31515	100
18/03	Teatro e cinema senza barriere	G13515	500
19/03	Fondo per l'occupazione dei disabili	F31525	4.889
20/03	Fondo per la promozione ed il sostegno della cooperazione	B21520	1.400
23/03	Emigrazione	H43504	425
		H43505	43
		H43506	1.020
25/03	Art. 20 - Attività Laziodisu	F13505	18.700
30/03	Blue tongue	B11532	500
31/03	Istituzione ufficio garante delle persone private della libertà personale	R11508	250
39/03	Interventi a favore delle attività del Consorzio "I castelli della Sapienza"	F17508	38
	Art. 4, comma 1, lett. g)	F18509	85
42/03	Art. 3, comma 3 - Interventi a sostegno della famiglia	F31528	65



Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo

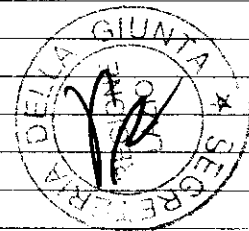
Presidente Montino

Handwritten signature

LR	Disposizione legislativa regionale	CAP.	2009
2/04	Art. 63 - Consorzio universitario di Velletri	F17509	200
	Art. 78 - Imprese settore agricolo	C22521	4.625
	Art. 86 - Riqualificazione mercati aree pubbliche	B32510	1.000
2/04-10/05	Art. 19 - Borse di studio in materia comunitaria Art. 17	R33516	40
3/04	Art. 35 - Fondo solidarietà nazionale contro le calamità naturali	B17503	300
	Art. 47 - Fare Impresa	B23515	180
6/04	Contributo a favore piccoli comuni per interventi socio-assistenziali	H41526	400
11/04	Art. 30 - A.R.I.S.G.A.M.	T19516	50
	Art. 63 - Operatori Penitenziari	R45512	150
	Art. 70 - Pazienti post-comatosi	H41551	425
11/04-20/06	Art. 55 - Fondo per non autosufficienti	H41550	2.000
12/04	Art. 11 - Monitoraggio territorio	E74507	1.500
17/04	Cave e torbiere	B21522	150
1/05	Polizia locale	R45502	1.000
9/05	Art. 20 - Fondo per il sostegno alle imprese del Lazio	C22525	10.000
	Art. 41, comma 1 - Fondo per la ricerca scientifica	C12558	5.500
	Art. 41, comma 2 - Accordo per la collaborazione nel campo delle neuroscienze	C12557	1.550
	Art. 43, comma 2 - Attività sportive soggetti diversamente abili	G31520	150
	Art. 47 - Agenzie di viaggio colpite dalle conseguenze dello Tsunami	T19551	50
	Art. 51 - Autosufficienza sangue	H11514	1.500
	Art. 53 - Interventi strutturali per il potenziamento dei servizi per l'infanzia a sostegno delle famiglie	R31532	1.500
	Art. 56 - Interventi a sostegno minori vittime di maltrattamenti	H41557	1.000
	Art. 57 - Bambini rumeni sieropositivi	R33520	150
	Art. 66 - Contributo straordinario agli enti ecclesiastici riconosciuti dallo Stato per servizi in ambito universitario (parte corrente)	F13510	300
Art. 77 - Fondo per i problemi della disabilità e dell'handicap	H41558	30	
10/05	Art. 26, comma 11 - Istituzione della Conferenza Regione-Ordine e Collegi professionali	R21510	288
14/05	Prevenzione e salvaguardia dal rischio gas radon	E34517	50
		E34518	700
16/05	Art. 7, lett. a) - Bilancio partecipato	C11507	1.750
	Art. 7, lett. b) - Altraeconomia	C11508	1.000
	Art. 15, comma 3 - Raccolta differenziata dei rifiuti	E32510	10.000
	Art. 16, comma 2 - Monitoraggio qualità dell'aria	E34519	4.250
	Art. 52, comma 5 - Auditorium Pio	G11526	170
1/06	Distretti rurali e agroalimentari	C12561	1.000
4/06	Art. 10 - Contributi di solidarietà	R31521	80
	Art. 31, comma 4 - Sviluppo agricolo Valle del Sacco	B18507	1.500

Il Presidente della Regione Lazio

Pietro Marrazzo
VICE PRESIDENTE



Handwritten signature

LR	Disposizione legislativa regionale	CAP.	2009
----	------------------------------------	------	------

	Art. 36, comma 4 – Energie intelligenti e idrogeno	E12510	12.500
	Art. 36, comma 5 – Energie intelligenti	E12511	2.500
	Art. 55, comma 4 – Sviluppo socio-economico settore viabilità	C12566	18.360
	Art. 55, comma 4 – Sviluppo socio-economico settore mobilità	C12567	63.990
	Art. 55, comma 4 – Sviluppo socio-economico settore opere pubbliche	C12568	1.350
	Art. 55, comma 5 - Investimenti minori per i Comuni del Lazio	C12565	3.230
	Art. 55, comma 7 – Abbattimento barriere architettoniche e manutenzione ATER Lazio	E62510	20.000
	Art. 55, comma 8 – Risanamento ambientale e riqualificazione urbana quartieri Comune di Roma	C12570	2.000
	Art. 62, comma 5 – Settore audiovisivo tematiche IVA	G11533	1.000
	Art. 66, comma 5 - Vittime delle foibe	G11536	150
	Art. 75, comma 2 – Fondo di garanzia per la casa	C22526	500
	Art. 77 – Edifici scolastici intercomunali	F16510	500
	Art. 79 – ATER Sportello informativo	E62512	250
	Art. 104 – Pari Opportunità	F31529	2.000
	Art. 113, comma 5 – Centri commerciali naturali	B32515	2.000
	Art. 115, comma 3 – Centri di assistenza tecnica al commercio	B31510	265
	Art. 122 – Disabili fisici e sensoriali	H41562	100
	Art. 123 – Case famiglia disagiati psichici	H42517	500
	Art. 124 – Lotta alla droga	II41560	3.000
	Art. 141 – Audit Civico ASL	H13536	90
	Art. 148, comma 4 – Liste di attesa in ambito sanitario	H11561	3.000
	Art. 161 – Agenzia di Sanità Pubblica	H22523	2.000
	Art. 165, comma 5 – Istituzioni culturali riconosciute dallo Stato in ambito universitario	F14505	400
	Art. 170 – Sabina Universitas	F13512	500
	Art. 174 – IFTS Istruzione e Formazione Tecnico Superiore	F21520	1.000
		F22502	1.000
	Art. 175, comma 3 – Fondo per il turismo	B43505	6.000
		B44515	5.150
	Art. 182, comma 2 – Fondo per lo sviluppo, la ricerca e l'innovazione	C12564	25.000
	Art. 187, comma 3 – Studio del fenomeno migratorio	H43507	75
4/06-15/07	Art. 49 – Piattaforma di intermediazione digitale Art. 17	S26509	500
4/06-15/07	Art. 78 – Anagrafe nazionale edilizia scolastica e degli edifici civili a valenza storica	F16509	1.000
5/06	Art. 12 – Scuola di formazione teatrale diretta da ragazzi disabili	R31522	150
	Art. 15, comma 19 – Tutela del consumatore	R31525	1.300
	Art. 15, comma 30 – ATCL Associazione teatrale fra i Comuni del Lazio	G11532	1.250

Il Presidente della Regione Lazio

Pietro Marrazzo

VICE PRESIDENTE

Estimatore



Handwritten signature

LR	Disposizione legislativa regionale	CAP.	2009
----	------------------------------------	------	------

	Art. 15, comma 32 – Osservatorio tecnico-scientifico per la sicurezza	R45520	300
8/06	Fondo per i comuni per calamità naturali	E62514	250
9/06	Interventi per la formazione	F21523	500
	Incentivo alle imprese relativo al contratto di apprendistato	F21524	500
10/06	Art. 1, comma 49 – Fondazione Mondo Digitale	C16521	300
	Art. 1, comma 52 – Centro Cinematografia Ouarzazate	B21515	480
	Art. 1, comma 81 – Impiantistica sportiva	G32512	3.000
14/06	Agriturismo e turismo rurale	B11537	100
		B12535	1.000
19/06	Valorizzazione della Via Francigena	G24551	1.000
27/06	Art. 19, comma 10 – Programma straordinario di ammodernamento tecnologico per Aziende Sanitarie e Istituti di ricovero e cura	H22527	25.000
	Art. 22, comma 3 – Attività di farmacovigilanza	H13543	2.311
	Art. 24, comma 3 – Centro Nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (C.C.M.)	H13544	10
	Art. 46, comma 1 – Contributi per l'emergenza abitativa ai comuni con popolazione inferiore a 150.000 abitanti	E62515	20.000
	Art. 54 – Edilizia sovvenzionata delle ATER	E62517	30.000
	Art. 55, comma 1 – Rete ferroviaria regionale	D44518	7.000
	Art. 56 – Mondiali Nuoto 2009	G31525	5.000
		G32514	5.000
	Art. 60 – Recupero e risanamento delle abitazioni dei centri storici minori del Lazio	E62516	34.000
	Art. 63, comma 6 – Risanamento idrogeologico	D32502	34.399
		D32503	15.455
	Art. 63, comma 7 – Programma dei rifiuti	I32514	20.000
	Art. 63, comma 8 – Valorizzazione delle risorse culturali per lo sviluppo	G24550	7.000
	Art. 64, comma 5 – Fondo per lo sviluppo economico e la competitività	C22530	20.000
	Art. 65, comma 4, lett. a) – Trasversale nord Orte-Civitavecchia	D12521	16.000
	Art. 65, comma 4, lett. b) – Trasversale nord Orte-Civitavecchia	D12522	7.000
	Art. 65, comma 4, lett. c) – Opere di adeguamento della via Salaria, tratto Passo Corese-Rieti	D12523	14.000
	Art. 65, comma 4, lett. d) – Opere di adeguamento della via Salaria, tratto Passo Corese-Rieti	D12524	7.000
	Art. 65, comma 4, lett. e) – Ampliamento e potenziamento dell'autostrada A24 e realizzazione di una viabilità a carattere urbano complanare alla A24	D12525	7.000
	Art. 65, comma 4, lett. f) – Ampliamento e potenziamento dell'autostrada A24 e realizzazione di una viabilità a carattere urbano complanare alla A24	D12526	2.000
Art. 65, comma 6 – Mobilità sostenibile e accessibilità	D44516	40.000	
	D44517	10.000	



Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo
 Presidente della Regione Lazio
 Esterno

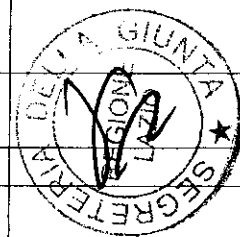
Handwritten signature

I.R.	Disposizione legislativa regionale	CAP.	2009
	Art. 65, comma 9 – Logistica del ciclo produttivo e dell'impresa	B22519	5.000
	Art. 67 – Fondo rotativo PMI	B22520	60.000
		B44517	2.000
	Art. 71 – Memoria storica sulla tragedia dell'olocausto	G11537	100
	Art. 72 – Interventi per i Comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio colpiti da fenomeni di subsidenza	F46526	8.875
6/07	Fondo regionale per l'abusivismo edilizio	E74509	7.500
7/07	Diritti dei detenuti del Lazio	R45522	1.500
		R46505	250
10/07	Art. 30 – Commissioni provinciali per l'artigianato	B23503	2.400
	Art. 51 – Attività Artigiancredito	B23521	300
	Art. 77 – Attività promozionali per incentivazione artigianato	B25502	1.300
	Art. 80 – Fondo per la valorizzazione artigianato - parte capitale	B24519	1.000
15/07	Art. 21 – Contrasto dell'alcolismo	H41570	150
	Art. 22 – Interventi per l'occupazione	F31531	1.000
	Art. 26 - Smaltimento carcasse animali	B11539	500
	Art. 36 - Piani di edilizia scolastica	F16512	4.000
	Art. 41, comma 16 – Patto per Roma sicura	R46507	4.000
16/07	Fondo per il contrasto e l'emersione del lavoro non regolare	F31532	1.000
20/07	Partecipazione dei giovani alla vita politica e amministrativa locale	R31516	466
26/07	Art. 9 – Banca dati bilanci comunali	C11522	50
	Art. 12, comma 5 – Lotta alla povertà e sostegno agli anziani	H41575	15.000
	Art. 15, comma 3 – Vigile di prossimità	R45523	1.500
	Art. 18 – Azione di riforma IPAB	R41509	600
	Art. 24, comma 4 – Associazionismo tra comuni	R41511	1.600
	Art. 25, comma 5 – Fondo per la ricerca internazionale	C11511	1.000
	Art. 26, comma 4 – Fondo dotazione Filas S.p.A.	C11523	5.000
	Art. 31, comma 1 – Promozione turistica manifestazioni tradizionali	B41507	5.000
	Art. 33, comma 4 – Fondo per la ricerca e lo sviluppo in ambito sanitario	C22534	7.500
	Art. 34, comma 1 – Opere pubbliche derivate da processi di partecipazione	E52535	10.000
	Art. 35, comma 1 – Azioni di sviluppo economico degli enti locali mediante processi di partecipazione	R42512	10.000
	Art. 37, comma 7 – Programma triennale straordinario di opere pubbliche	C12577	48.000
	Art. 39, comma 1 – Difesa e tutela della costa laziale	E42515	6.000
	Art. 39, comma 2 – Fondo per lo sviluppo degli ecosistemi marini	E22512	1.000
	Art. 40, comma 4 – Fondo per la Litorale S.p.A.	B43506	1.500
	Art. 41, comma 4 – Fondo per lo sviluppo economico litorale laziale	B44516	10.000

Il Presidente della Regione Lazio

Pietro Marrazzo

Assistente Montino

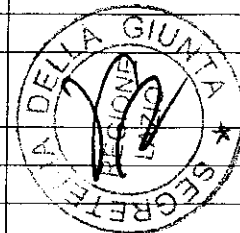


Handwritten signature

LR	Disposizione legislativa regionale	CAP.	2009
	Art. 48, comma 2 – Centro per la fibrosi cistica	H13555	100
	Art. 54, comma 3 – Misure a sostegno genitorialità	H41576	5.000
	Art. 55, comma 4 – Formazione ed integrazione scolastica degli alunni con disabilità	F11504	1.000
	Art. 56, comma 3 – Fondo per soggiorni estivi per disabili	H41577	500
	Art. 65 – Festival della Fiction di Roma	R31536	6.000
	Art. 66, comma 4 – Pendolarismo	D44519	100.000
	Art. 70, comma 3 – Sportelli emergenza abitativa	E61514	300
	Art. 73, comma 7 – Fondo per le famiglie delle vittime di incidenti mortali sul lavoro	F31536	1.000
27/07	Art. 11, comma 2 – Comunità d'Arcipelago Isole Ponziane	R41510	100
	Art. 11, comma 3 – ARPA	E34522	5.000
	Art. 11, comma 5 – Polizia locale	R46506	2.000
	Art. 11, comma 6 – Fondo microcredito	C12575	6.000
	Art. 11, comma 10 - Fondo per la valorizzazione artigianato - parte corrente	B23524	3.000
	Art. 11, comma 30 – Progetto Dionisio	H13554	250
1/08	Agenzia regionale Parchi (R.R. 6/2008)	E21503	500
4/08	Fondo rotativo PMI – Pesca e acquacoltura	B12536	1.500
	Art. 20 – Sviluppo sostenibile e valorizzazione attività professionali della pesca e dell'acquacoltura	B11543	1.000
5/08	Internazionalizzazione del sistema economico del Lazio	B25512	1.000
6/08	Architettura sostenibile e bioedilizia	E62519	1.500
7/08	Diritto agli studi universitari	F13502	304
	Borse di studio e prestiti d'onore	F13506	2.625
	Strutture per il diritto agli studi universitari	F14501	6.500
10/08	Uguaglianza cittadini stranieri immigrati	H43510	1.123
12/08	Celebrazione Anno Paolino	B41511	100
14/08	Art. 1, comma 13 – Iniziative a sostegno dei piccoli comuni	R48503	2.500
	Art. 1, comma 16 - Anticipazioni sui fondi FAS 2007-2013 della logistica	C12579	2.000
	Art. 1, comma 18 – Danni fauna selvatica	E22514	750
	Art. 1, comma 27 – Superamento precariato biblioteche comunali e relativi consorzi	F31539	1.000
	Art. 1, comma 30 – Invalidità civile, cecità e sordomutismo	H41582	810
	Art. 1, comma 40 – Sezioni Primavera	F17515	1.500
	Art. 1, comma 45 – Indennizzo agli allevatori di equidi per l'abbattimento dei capi colpiti da anemia infettiva	B11545	300
	Art. 1, comma 53 – Contratti di servizio ATER	E61516	5.000
	Art. 1, comma 60 – Assistenza odontoiatrica	H13564	2.000
		H22536	1.000
	Art. 1, comma 89 – Commissario per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi sanitari	R21515	700
15/08	Vigilanza attività urbanistico edilizia	E72509	100
16/08	Art. 8, comma 1, lett. a) – Comunicazione e promozione	G11547	700

Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo

IL VICE PRESIDENTE
Esterio...



Handwritten signature

LR	Disposizione legislativa regionale	CAP.	2009
	del libro e della relativa filiera produttiva del Lazio Art. 8, comma 1, lett. c) – Costituzione e avvio di consorzi di scopo tra imprese della filiera del libro	B25515	50



Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo

CAPORESIDENDE
ESTERIO MONTI

Relazione alla proposta di legge finanziaria e di bilancio previsionale 2009-2011

La proposta di legge finanziaria e di bilancio previsionale regionale 2009-2011 prevede complessivamente entrate ed uscite per un importo pari ad euro 23.002.054.325,86, un disavanzo stimato in euro 3.374.492.928,23 in linea rispetto al precedente esercizio finanziario e in riduzione per 600 milioni di euro rispetto all'importo assestato è invece il ricorso al mercato per la copertura dei nuovi investimenti regionali per il 2009 pari ad euro 2.207.289.080,17.

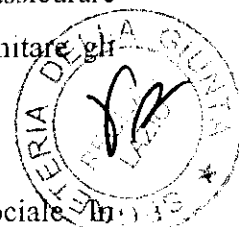
La copertura del disavanzo sanitario 2008 per 358 milioni di euro, di cui 93 nell'esercizio finanziario 2008 e 250 milioni nell'esercizio finanziario 2009 mediante risorse regionali che si aggiungono a quelle della fiscalità addizionale e del fondino statale, è conseguente alla stima del MEF circa il disavanzo sanitario regionale 2008 di 1.850.000,00 di euro ancorché differente dalla stima dello stesso disavanzo da parte della Regione pari a 1.554 milioni di euro.

La proposta di legge finanziaria e di bilancio previsionale regionale 2009-2011 si compone di sette capi.

Il Primo Capo contiene disposizioni per il controllo e la razionalizzazione della spesa. In esso vi sono norme dirette a individuare il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, ad assicurare il rifinanziamento delle leggi regionali presenti nell'allegato quadro "A", nonché a limitare gli impegni di spesa al fine di concorrere al suo contenimento e controllo.

Il Capo Secondo contiene misure straordinarie di contrasto alla crisi economica e sociale. In particolare si istituisce il Fondo solidarietà mutui (30 milioni in tre anni) che prioritariamente intende aiutare chi è in difficoltà nel pagamento della rata, delle penali e delle more per mancati pagamenti; si tratta di un fondo di rotazione. Il fondo può intervenire per favorire la sospensione dell'ammortamento per un periodo non superiore a 12 mesi, anche coprendo i costi della provvista sostenuti dall'intermediario finanziario mutuante nonché per favorire le procedure di rinegoziazione tra mutuatari e intermediari finanziari, anche attraverso rilascio di garanzia a prima richiesta. Si prevede nel Capo anche un intervento per garantire l'utilizzo gratuito del trasporto pubblico da parte dei giovani di età non superiore ai 25 anni e con Isee familiare inferiore ai 20 mila euro annui. È introdotta una norma sulla patrimonializzazione delle imprese utile a sostenere il mondo della micro, piccola e media imprenditoria, anche del settore agricolo, in un momento delicato come quello attuale. Norma che va associata alle disponibilità presenti nel Fondo di Rotazione (180 milioni in tre anni 2008-10). Nel Capo secondo è altresì inserita una norma sul potenziamento dei Confidi (30 milioni in tre anni). L'intento è quello di puntare alla loro aggregazione e riduzione.

Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo



Mici

Infine sono stati previsti interventi per favorire i pagamenti delle pubbliche amministrazioni al fine di rendere più efficiente l'accesso alla liquidità da parte delle PMI laziali. Sempre nel capo secondo vi sono misure di contrasto agli effetti della crisi sull'occupazione: vengono sostenuti interventi mirati all'assunzione a tempo indeterminato dei dipendenti presso le imprese attive sul territorio regionale, anche con particolare attenzione al sostegno del part-time volontario, attraverso la concessione di prestiti per 20 mila euro per ogni dipendente assunto a tempo indeterminato, da restituire in cinque anni ad un tasso agevolato. Una norma è dedicata alla istituzione di un fondo di rotazione a sostegno delle imprese che operano nel settore denominato "Fondo per l'indotto del settore dell'aeromobile", con una dotazione finanziaria pari ad euro 30 milioni per il triennio 2009-2011.

Il Capo Terzo contiene disposizioni in materia di attività produttive, sviluppo economico, ricerca, innovazione e turismo tra cui quella che istituisce il "Fondo per la creatività", finalizzato alla nascita e allo sviluppo di imprese nei settori della creatività, quali audiovisivo, tecnologie applicate ai beni culturali, artigianato artistico, design, architettura, ed altre attività similari.

Il Capo Quarto contiene disposizioni in materia di sicurezza, affari istituzionali, tutela ambientale e territoriale. Vengono promossi, nell'ambito delle politiche di sicurezza urbana, interventi finanziari a favore dei cittadini in particolari condizioni socio-economiche disagiate, residenti nel territorio regionale, vittime di reati. A tal fine è istituito un apposito fondo denominato "Fondo per le vittime della criminalità". La Regione, sempre in materia di sicurezza, partecipa alla Fondazione denominata "Casa del Coraggio e della legalità". E' previsto, inoltre, un intervento in tema di riordino delle IPAB nonché di programmazione del trasporto pubblico locale che prevede, tra le altre, l'affidamento diretto del servizio di T.P.L. a COTRAL Gestione S.p.a.. In materia di ambiente è stato previsto che a seguito del processo di partecipazione alla proposta del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 della Regione così come disciplinato dal regolamento regionale 28 giugno 2006, n. 4 (Formazione delle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio della Regione), si incrementa il capitolo E12510 denominato "Risorse regionali per le energie intelligenti e l'idrogeno", con uno stanziamento di 5 milioni di euro per ciascuna delle annualità del triennio 2009-2011. Sono anche previste misure di intervento per l'incentivazione e la promozione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani nell'ambito di un "Programma straordinario per la raccolta differenziata dei rifiuti" che gode di uno stanziamento pari ad euro 5 milioni e 500 mila per ciascuna delle annualità del triennio 2009-2011 che si aggiungono alle risorse pari ad euro 4 milioni e 500 mila , per ciascuna delle annualità del triennio 2009-2011.

Il Presidente della Regione Lazio

Pietro Marrazzo

VICE PRESIDENTE

Pietro Marrazzo



Miei

Il Capo Quinto contiene disposizioni in materia di lavoro, servizi sociali e sanità. È previsto un Fondo di sostegno alle cooperative di auto recupero in difficoltà per mancato o ritardato pagamento da parte di singoli soci. Inoltre, al fine di favorire l'emersione del lavoro sommerso nel campo del lavoro di cura domiciliare effettuato da persone straniere di sostenere il reddito di persone singole e famiglie che hanno bisogno di assistenza o aiuto domestico, è previsto che, chiunque abbia un reddito ISEE inferiore ai 20 mila euro, può accedere ad incentivi – sotto forma di rimborso – che coprano il totale pagamento dei contributi previdenziali orari per i primi sei mesi di contratto e il supporto alla sottoscrizione del contratto di lavoro. Tra gli interventi nell'ambito delle politiche attive in materia di servizi sociali, sono stanziati, rispettivamente:

- a) sul capitolo H41135 euro 20 milioni per l'esercizio finanziario 2009, ad integrazione dei fondi destinati al piano socio-assistenziale;
- b) sul capitolo H41514 euro 45 milioni per il triennio 2009-2011 per la gestione degli asili nido, con particolare attenzione all'offerta didattica a tempo pieno;
- c) sul capitolo H41505 euro 9 milioni per il triennio 2009-2011 per l'assistenza alla donna, al bambino ed alla famiglia;
- d) sul capitolo H41522 euro 68 milioni e 800 mila per il triennio 2009-2011 per le residenze sanitarie assistenziali (R.S.A.).

In ambito sanitario, al fine di rendere coerenti gli obiettivi economico finanziari sul costo del personale dirigenziale e non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale, si prevede che i vincitori dei concorsi, salva la possibilità di trasferimenti d'ufficio nei casi previsti dalle norme, devono permanere nella Azienda di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Il Capo Sesto contiene norme in materia di istruzione e formazione. È istituito un Fondo regionale integrativo per il diritto allo studio scolastico con uno stanziamento pari a 7 milioni di euro per l'anno 2009. Sono inoltre previsti contributi ai Comuni per l'istituzione di nuove sezioni di scuola materna con uno stanziamento pari a 3 milioni di euro, per ciascuna delle annualità 2009, 2010 e 2011. Infine sono previsti contributi ai piccoli comuni per l'acquisto di scuolabus con uno stanziamento, per l'esercizio 2009, pari ad 1 milione e 800 mila euro.

Il Capo Settimo contiene disposizioni in materia di politiche per la casa, urbanistica e lavori pubblici. Vi è un forte sostegno all'edilizia agevolata (350 milioni in tre anni) e sovvenzionata (100 milioni in tre anni). Forte attenzione è prestata all'edilizia scolastica: sono previsti infatti ulteriori 159 milioni per il triennio 2009-11.

Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo



hier 34



Regione Lazio

ALLEG. alla DELIB. N. 894 B
DEL 4 DIC. 2008

ASSESSORATO AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PARTECIPAZIONE

L'Assessore



Relazione alla proposta di legge finanziaria e di bilancio previsionale 2009-2011

La proposta di legge finanziaria e di bilancio previsionale regionale 2009-2011 prevede complessivamente entrate ed uscite per un importo pari ad euro 23.002.054.325,86, un disavanzo stimato in euro 3.374.492.928,23 in linea rispetto al precedente esercizio finanziario e in riduzione per 600 milioni di euro rispetto all'importo assestato è invece il ricorso al mercato per la copertura dei nuovi investimenti regionali per il 2009 pari ad euro 2.207.289.080,17.

La proposta di legge finanziaria e di bilancio previsionale regionale 2009-2011 si compone di sette capi.

Il Primo Capo contiene disposizioni per il controllo e la razionalizzazione della spesa. In esso vi sono norme dirette a individuare il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, ad assicurare il rifinanziamento delle leggi regionali presenti nell'allegato quadro "A", nonché a limitare gli impegni di spesa al fine di concorrere al suo contenimento e controllo.

Il Capo Secondo contiene misure straordinarie di contrasto alla crisi economica e sociale. In particolare si istituisce il Fondo solidarietà mutui (30 milioni in tre anni) che prioritariamente intende aiutare chi è in difficoltà nel pagamento della rata, delle penali e delle more per mancati pagamenti; si tratta di un fondo di rotazione. Il fondo può intervenire per favorire la sospensione dell'ammortamento per un periodo non superiore a 12 mesi, anche coprendo i costi della provvista sostenuti dall'intermediario finanziario mutuante nonché per favorire le procedure di rinegoziazione tra mutuatari e intermediari finanziari, anche attraverso rilascio di garanzia a prima richiesta. Si prevede nel Capo anche un intervento per garantire l'utilizzo gratuito del trasporto pubblico da parte dei giovani di età non superiore ai 25 anni e con Isee familiare inferiore ai 20 mila euro annui. È introdotta una norma sulla patrimonializzazione delle imprese utile a sostenere il mondo della micro, piccola e media imprenditoria, anche del settore agricolo, in un momento delicato come quello attuale. Norma che va associata alle disponibilità presenti nel Fondo di Rotazione (180 milioni in tre anni 2008-10). Nel Capo secondo è altresì inserita una norma sul potenziamento dei Confidi (30 milioni in tre anni). L'intento è quello di puntare alla loro aggregazione e riduzione. Infine sono stati previsti interventi per favorire i pagamenti delle pubbliche amministrazioni al fine di rendere più efficiente l'accesso alla liquidità da parte delle PMI laziali. Sempre nel capo secondo vi sono misure di contrasto agli effetti della crisi sull'occupazione: vengono sostenuti interventi mirati all'assunzione a tempo indeterminato dei dipendenti

Carta riciclata al 100%

Il Presidente della Regione Lazio

~~Pietro Macrazzo~~
IL VICE PRESIDENTE
~~Esterino Mortino~~

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma
Tel. 06.51686118-9 - Fax 06.51684245 assbilancio@regione.lazio.it

Miei

presso le imprese attive sul territorio regionale, anche con particolare attenzione al sostegno del part-time volontario, attraverso la concessione di prestiti per 20 mila euro per ogni dipendente assunto a tempo indeterminato, da restituire in cinque anni ad un tasso agevolato. Una norma è dedicata alla istituzione di un fondo di rotazione a sostegno delle imprese che operano nel settore denominato "Fondo per l'indotto del settore dell'aeromobile", con una dotazione finanziaria pari ad euro 30 milioni per il triennio 2009-2011.

Il Capo Terzo contiene disposizioni in materia di attività produttive, sviluppo economico, ricerca, innovazione e turismo tra cui quella che istituisce il "Fondo per la creatività", finalizzato alla nascita e allo sviluppo di imprese nei settori della creatività, quali audiovisivo, tecnologie applicate ai beni culturali, artigianato artistico, design, architettura, ed altre attività simili.

Il Capo Quarto contiene disposizioni in materia di sicurezza, affari istituzionali, tutela ambientale e territoriale. Vengono promossi, nell'ambito delle politiche di sicurezza urbana, interventi finanziari a favore dei cittadini in particolari condizioni socio-economiche disagiate, residenti nel territorio regionale, vittime di reati. A tal fine è istituito un apposito fondo denominato "Fondo per le vittime della criminalità". La Regione, sempre in materia di sicurezza, partecipa alla Fondazione denominata "Casa del Coraggio e della legalità". E' previsto, inoltre, un intervento in tema di riordino delle IPAB nonché di programmazione del trasporto pubblico locale che prevede, tra le altre, l'affidamento diretto del servizio di T.P.L. a COTRAL Gestione S.p.a.. In materia di ambiente è stato previsto che a seguito del processo di partecipazione alla proposta del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 della Regione così come disciplinato dal regolamento regionale 28 giugno 2006, n. 4 (Formazione delle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio della Regione), si incrementa il capitolo E12510 denominato "Risorse regionali per le energie intelligenti e l'idrogeno", con uno stanziamento di 5 milioni di euro per ciascuna delle annualità del triennio 2009-2011. Sono anche previste misure di intervento per l'incentivazione e la promozione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani nell'ambito di un "Programma straordinario per la raccolta differenziata dei rifiuti" che gode di uno stanziamento pari ad euro 5 milioni e 500 mila per ciascuna delle annualità del triennio 2009-2011 che si aggiungono alle risorse pari ad euro 4 milioni e 500 mila , per ciascuna delle annualità del triennio 2009-2011.

Il Capo Quinto contiene disposizioni in materia di lavoro, servizi sociali e sanità. È previsto un Fondo di sostegno alle cooperative di auto recupero in difficoltà per mancato o ritardato pagamento da parte di singoli soci. Inoltre, al fine di favorire l'emersione del lavoro sommerso nel campo del lavoro di cura domiciliare effettuato da persone straniere di sostenere il reddito di persone singole e famiglie che hanno bisogno di assistenza o aiuto domestico, è previsto che, chiunque abbia un reddito ISEE inferiore ai 20 mila euro, può accedere ad incentivi – sotto forma di rimborso – che coprono il totale pagamento dei contributi previdenziali orari per i primi sei mesi di contratto e il supporto alla sottoscrizione del contratto di lavoro. Tra gli interventi nell'ambito delle politiche attive in materia di servizi sociali, sono stanziati, rispettivamente:

Il Presidente della Regione Lazio

Pietro Marrazzo
IL VICE PRESIDENTE

Estefino Montina
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma
Tel. 06 51686118-9 - Fax 06 51684245 assbilancio@regione.lazio.it



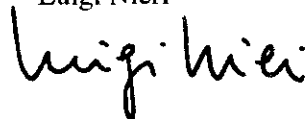
2
Wai

- a) sul capitolo H41135 euro 20 milioni per l'esercizio finanziario 2009, ad integrazione dei fondi destinati al piano socio-assistenziale;
- b) sul capitolo H41514 euro 45 milioni per il triennio 2009-2011 per la gestione degli asili nido, con particolare attenzione all'offerta didattica a tempo pieno;
- c) sul capitolo H41505 euro 9 milioni per il triennio 2009-2011 per l'assistenza alla donna, al bambino ed alla famiglia;
- d) sul capitolo H41522 euro 68 milioni e 800 mila per il triennio 2009-2011 per le residenze sanitarie assistenziali (R.S.A.).

In ambito sanitario, al fine di rendere coerenti gli obiettivi economico finanziari sul costo del personale dirigenziale e non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale, si prevede che i vincitori dei concorsi, salva la possibilità di trasferimenti d'ufficio nei casi previsti dalle norme, devono permanere nella Azienda di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Il Capo Sesto contiene norme in materia di istruzione e formazione. È istituito un Fondo regionale integrativo per il diritto allo studio scolastico con uno stanziamento pari a 7 milioni di euro per l'anno 2009. Sono inoltre previsti contributi ai Comuni per l'istituzione di nuove sezioni di scuola materna con uno stanziamento pari a 3 milioni di euro, per ciascuna delle annualità 2009, 2010 e 2011. Infine sono previsti contributi ai piccoli comuni per l'acquisto di scuolabus con uno stanziamento, per l'esercizio 2009, pari ad 1 milione e 800 mila euro.

Il Capo Settimo contiene disposizioni in materia di politiche per la casa, urbanistica e lavori pubblici. Vi è un forte sostegno all'edilizia agevolata (350 milioni in tre anni) e sovvenzionata (100 milioni in tre anni). Forte attenzione è prestata all'edilizia scolastica: sono previsti infatti ulteriori 159 milioni per il triennio 2009-11.

Luigi Nieri



Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo
IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino

